

Comune di MONTESCUDAIO



Relazione della Giunta
sulla Gestione 2019
ai sensi ex art. 151 e 231
del D.Lgs. 267/2000

INDICE	2
PREMESSA	3
A) I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI	4
B) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO	5
C) LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPRENDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	11
D) L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE;	14
E) LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N);	18
F) L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITÀ, ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI;	19
G) L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE;	19
H) L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET;	19
I) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE;	19
J) GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. LA PREDETTA INFORMATIVA, ASSEVERATA DAI RISPETTIVI ORGANI DI REVISIONE, EVIDENZIA ANALITICAMENTE EVENTUALI DISCORDANZE E NE FORNISCE LA MOTIVAZIONE; IN TAL CASO L'ENTE ASSUME SENZA INDUGIO, E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO, I PROVVEDIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE E CREDITORIE;	19
K) GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA;	20
L) L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350 ;	20
M) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO.	18

PREMESSA

Al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta fa propria la presente relazione, con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici.

La presente relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, rispetto alle quali e sulla base delle premesse sopra espresse, la stessa analizza, ove presenti, i seguenti aspetti:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione

dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

L'Ente ha integrato i contenuti di cui sopra inserendo i seguenti ulteriori elementi di informazione, quali:

- Indicazione delle modalità di attuazione delle misure di contenimento della finanza pubblica, relativamente al rispetto dei limiti per la spesa di personale disciplinati dall'articolo 1, co. 557 e segg. della Legge 296/2006, s.m.i. unitamente al rispetto dell'art. 9, co. 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i.;
- il rispetto dei limiti di spesa afferenti ai c.d. consumi intermedi (art. 6 del D.L. 78/2010, D.L.95/2012 e s.m.i., dalla Legge 228/2012 e loro s.m.i., art. 14 del D.L. 66/2014, etc ..) così come modificati dal D.L. 50/2017 convertito in legge.

Si riporta l'elenco delle variazioni apportate al bilancio di previsione 2019/2021.

Dalla lettura dei relativi atti sono acquisibili i valori movimentati e le motivazioni dell'adozione della variazione stessa.

Codice	Anno	Descrizione	DATA VARIAZIONE
01	2019	Variazione di bilancio in data: 17/04/2019 - Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018	17/04/2019
02	2019	Variazione di bilancio in data: 17/04/2019 - Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018 – Variazione di Cassa	17/04/2019
03	2019	Variazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri	19/07/2019
04	2019	Variazione d'urgenza della giunta ex articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 in data 03/10/2019	03/10/2019
05	2019	Variazione al bilancio di pluriennale 2019/2021	22/11/2019
06	2019	Prelievo dal Fondo di Riserva in data 23/12/2019	23/12/2019

A) I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Occorre innanzi tutto premettere che dal 01.01.2015 è entrata in vigore per tutti gli enti locali la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126

L'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Il Rendiconto di Gestione 2019, ai sensi dell'art. 11, comma 14, del D.Lgs. 118/2011 è redatto in base agli schemi di bilancio contenuti nell'allegato 10 del medesimo decreto.

L'operazione di riaccertamento ordinario per l'esercizio 2019 - ex art. 3, co. 4 del D.Lgs. 118/2011 è stata definitivamente approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 11/07/2020

Con la stessa deliberazione sono stati individuati i residui attivi e passivi da mantenere, eliminare o reimputare, ai sensi dell'ex art. 228 del TUEL ed articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

L'utilizzo dei criteri di valutazione utilizzati sono quelli risultanti dai nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011 le cui motivazioni sono state inserite nei paragrafi che seguono.

B) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano copertura finanziaria nelle entrate programmate e successivamente accertate ex art. 179 del TUEL. Segue una serie di tabelle e di dati volti a rappresentare le risultanze finanziarie dell'esercizio 2019.

Segue una serie di tabelle e di dati volti a rappresentare le risultanze finanziarie dell'esercizio 2019 e dunque, a sintetizzare, le principali voci del bilancio.

Confronto tra previsioni assestate e rendiconto 2019

Titolo	Descrizione	Previsione 2019	Assestato 2019	Accertamenti 2019	Differenza	Scostamento %
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.647.468,88 €	1.646.115,95 €	1.692.659,32 €	- 46.543,37 €	- 2,83 €
2	Trasferimenti correnti	260.720,35 €	292.404,34 €	279.386,48 €	13.017,86 €	4,45 €
3	Entrate extratributarie	374.722,09 €	370.648,52 €	358.870,20 €	11.778,32 €	3,18 €
4	Entrate in conto capitale	1.646.600,00 €	1.702.022,54 €	452.626,88 €	1.249.395,66 €	73,41 €
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	504.165,00 €	524.165,00 €	261.735,23 €	262.429,77 €	50,07 €

Titolo	Descrizione	Previsione 2019	Assestato 2019	Impegni 2019	Differenza	Scostamento %
1	Spese correnti	2.243.512,81	2.367.679,76	2.064.155,39	303.524,37 €	12,82 €
2	Spese in conto capitale	1.891.600,00	2.277.520,04	424.214,65	1.853.305,39 €	81,37 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-€	- €	- €	- €	- €
4	Rimborso di prestiti	164.398,51	164.398,51	164.398,51	- €	- €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	504.165,00	524.165,00	261.735,23	262.429,77 €	50,07 €

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2015	2016	2017	2018	2019
	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	125.663,73	0,00	61.907,89	58.596,72 €	69.479,12 €
	Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	1.492.925,50	982.407,93	982.407,93	- €	282.997,50 €
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.596.174,62	1.461.245,14	1.706.977,93	1.583.168,76 €	1.692.659,32 €
Titolo II	Trasferimenti correnti	38.294,37	179.664,64	155.094,00		

					268.104,60 €	279.386,48 €
Titolo III	Entrate extratributarie	569.077,03	669.388,80	678.564,83	410.753,42 €	358.870,20 €
Titolo IV	Entrate in conto capitale	170.443,05	194.336,83	188.946,27	223.458,11 €	452.626,88 €
Titolo VI	Accensione di prestiti		0,00			
Totale Entrate		3.992.578,30	3.487.043,34	3.773.898,85	2.544.081,61 €	3.136.019,50 €

Spese		2015	2016	2017	2018	2019
Titolo I	Spese correnti	2.224.170,89	2.039.256,10	2.273.950,57	1.914.517,95 €	2.064.155,39 €
Titolo II	Spese in conto capitale	510.970,73	85.100,00	1.046.150,29	64.690,31 €	424.214,65 €
Titolo IV	Rimborso di prestiti	127.142,13	177.397,30	180.758,62	169.831,28 €	164.398,51 €
	Fondo Pluriennale Vincolato in uscita di parte corrente	0,00	61.907,89	58.596,72	69.479,12 €	22.712,05 €
	Fondo Pluriennale Vincolato in uscita di parte capitale	982.407,93	982.407,93		282.997,50 €	204.294,40 €
Totale Spese		3.844.691,68	3.346.069,22	3.559.456,20	2.501.516,16 €	2.879.775,00 €

Risultato di competenza (al netto degli avanzi di amm.ne applicati)	147.886,62	140.974,12	214.442,65	42.565,45 €	256.244,50 €
--	-------------------	-------------------	-------------------	--------------------	---------------------

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto essenziale della propria autonomia. Si ricorda che per l'esercizio 2019, nel rispetto del vincolo di legge, non vi è stato inasprimento della pressione tributaria.

Le **entrate tributarie** accertate nell'anno 2019 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni assestate 2019 ed a quelle accertate nell'anno 2018:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	Rendiconto 2018	Assestate 2019	Rendiconto 2019	Differenza
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati				
Categoria 6 - Imposta municipale propria	801.927,06 €	842.250,00 €	881.478,02 €	-39.228,02 €
Categoria 8 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	747,00 €	531,00 €	531,00 €	€
Categoria 16 - Addizionale comunale IRPEF	165.655,45 €	169.500,00 €	176.263,45 €	-6.763,45 €
Categoria 41 - Imposta di soggiorno	30.985,00 €	27.743,00 €	27.742,50 €	0,50 €
Categoria 51 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	516.323,96 €	536.908,01 €	536.908,01 €	€
Categoria 52 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	15.911,67 €	12.282,57 €	12.292,57 €	-10,00 €

Categoria 53 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	11.000,00 €	11.750,00 €	11.750,00 €	€
Categoria 60 - Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	25.914,60 €	26.926,99 €	26.926,99 €	€
Categoria 76 - Tassa sui servizi comunali (TASI)	14.704,02 €	18.224,38 €	18.766,78 €	-542,40 €
Categoria 98 - Altre imposte sostitutive n.a.c.	€	€	€	€
Totale tipologia 101	1.583.168,76 €	.646.115,95 €	1.692.659,32 €	46.543,37 €

IMU

L'importo accertato del gettito IMU 2019, pari ad € 881.478,02 ivi comprese le somme accertate a titolo di recupero dell'evasione tributaria, risulta in linea con quanto previsto in sede di assestamento e salvaguardia degli equilibri.

Lo stesso è contabilizzato al netto delle trattenute effettuate dall'Agenzia delle Entrate a titolo di FSC. Si rileva inoltre il significativo incremento dei risultati derivanti dall'attività di recupero evasione.

TASI

Il gettito accertato nell'anno 2019 è stato pari ad € 18.776,78 ivi comprese le somme accertate a titolo di recupero dell'evasione tributaria risulta in linea con quanto previsto in sede di assestamento e salvaguardia degli equilibri.

TARI

L'importo accertato a titolo di Tari, pari ad € 539.908,01 corrisponde alle liste di carico (avvisi di pagamento) emessi nell'esercizio 2019.

ADDIZIONALE IRPEF

L'importo pari ad € 176.263,45 è stato accertato sulla base degli incassi eseguiti nel corso dell'esercizio 2019

TITOLO II – TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

Nel Titolo II di Entrata sono contabilizzati i trasferimenti ed i contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi.

E' quindi una classica entrata di natura derivata

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI CORRENTI	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101 -Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	179.664,65 €	155.094,00 €	247.944,60 €	279.386,48 €
Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	158.144,38 €	142.710,62 €	152.609,82 €	219.509,42 €
Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	21.520,27 €	12.383,38 €	95.334,78 €	59.877,06 €

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2019 presentano il seguente andamento rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione beni		€	€	€
Vendita di beni				
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		58.977,24 €	86.046,42 €	141.925,24 €
Proventi derivanti dalla gestione dei beni		79.484,84 €	117.124,55 €	92.230,37 €
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		57.364,47 €	61.201,89 €	41.302,85 €
Tipologia 300: Interessi attivi		€ -	€ -	€ -
Tipologia 400: Rimborsi ed altre entrate correnti				2,38 €
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi		€ -	2.822,68 €	€ -
Altre entrate da redditi da capitale		5,32 €	1,87 €	2,38 €
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti				
Rimborsi in entrata		463.040,11 €	127.197,67 €	46.076,00 €
Altre entrate correnti n.a.c.		19.692,85 €	16.360,21 €	37.333,36 €
Totale entrate extratributarie		678.564,83 €	410.755,29 €	358.872,58 €

TITOLO IV- ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La fonte di provenienza di queste entrate è decisamente di natura straordinaria, riferibile al patrimonio dell'ente ed all'attivazione di contributi e trasferimenti straordinari. Gli accertamenti dell'anno 2018 sono come di seguito rappresentati:

TITOLO IV	2019
Tipologia 200 – Contributi agli investimenti	
Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	280.422,54 €
Categoria 2 - Contributi agli investimenti da Famiglie	- €
Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
Categoria 2 – Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	3.066,00 €
Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	
Categoria 1 – Permessi a costruire	167.365,34 €
TOTALI	450.853,88 €

In particolare si evidenzia il seguente andamento dei c.d. "permessi a costruire":

2017	2018	2019
177.207,36 €	95.483,32 €	167.365,34 €

Rispetto alle concessioni ed alle alienazione di beni patrimoniali, l'andamento nel triennio è stato il seguente:

2017	2018	2019
11.738,91	1.600,00	3.066,00

Le somme accertate sono riconducibili principalmente ad alienazioni di terreni comunali e diritti di superficie (concessioni cimiteriali).

TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI

Nell'anno 2019 l'Amministrazione comunale ha confermato il mancato ricorso a nuovo indebitamento.

Nel corso dell'anno l'Ente non ha fatto ricorso a nessun tipo di anticipazione di tesoreria.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

La spesa corrente, riclassificata per macroaggregati, evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019
1	Redditi da lavoro dipendente	417.510,59 €
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	45.522,36 €
3	Acquisto di beni e servizi	1.157.154,75 €
4	Trasferimenti correnti	322.219,55 €
7	Interessi passivi	48.768,38 €
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00 €
10	Altre spese correnti	6.672,00 €
TOTALE		1.997.847,63 €

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2019 ammonta ad € 48768,38, in diminuzione rispetto agli anni precedenti. L'incidenza della spesa per interessi passivi rispetto al totale delle entrate correnti del penultimo esercizio definitivamente approvato è pari al 1,92 %.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che la spesa impegnata, dunque al netto del FPV, risulta avere il seguente andamento:

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1.046.150,29	64.690,31	424.214,65

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- FPV in entrata	178.218,25 €		
- avanzo d'amministrazione	22.500,00 €		
- avanzo U.C.M.P.	0,00 €		
- concessioni e alienazione di beni	0,00 €		
- Restituzioni da enti pubblici	€ 18.496,40		
- rimborsi da privati			
- OO.UU.			
Totale		219.214,65 €	51,68%
Mezzi di terzi:			
- mutui	- €		
- prestiti obbligazionari	- €		
- contributi comunitari	- €		
- contributi statali	50.000,00 €		
- contributi regionali	155.000,00 €		
- contributi di altri	- €		
- altri mezzi di terzi (cont. Provincia)	- €		
Totale		205.000,00 €	48,32%
Totale risorse		424.214,65 €	100,00%

TITOLO IV - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

L'andamento della spesa per rimborso prestiti ha avuto il seguente andamento nel triennio 2017/2019:

TITOLO IV - RIMBORSO PRESTITI	2017	2018	2019
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota di capitale di mutui e prestiti	180.758,62	169.831,28	164.398,51
TOTALE	180.758,62	169.831,28	164.398,51

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12.2019. Si osserva come la percentuale di indebitamento sia notevolmente al di sotto del limite massimo dell'10% per l'annualità 2019 previsto dalla succitata norma:

	2017	2018	2019
Interessi passivi	€ 62.648,42	€ 55.483,53	€ 48.768,38
Entrate correnti	€ 2.203.546,02	€ 2.310.298,58	€ 2.540.636,76
% su entrate correnti	2,84%	2,40%	1,92%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	2.184.656,01	2.007.669,70	1.880.527,57	1.703.130,27	1.522.371,65	1.352.540,37
Nuovi prestiti						
Prestiti rimborsati	176.986,31	127.142,13	177.397,30	180.758,62	169.831,28	164.398,51
Estinz. Anticip./riduz.mutui						
Rettifiche da allineamento		0,00				
Totale fine anno	2.007.669,70	1.880.527,57	1.703.130,27	1.522.371,65	1.352.540,37	1.188.141,86

Si osserva una ulteriore rilevante riduzione dello "stock" di debito al 31.12.2019 rispetto al triennio precedente, determinata dalla mancata contrazione di mutui passivi nel triennio stesso.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 83.835,69	76.593,45	67.570,86	62.648,42	55.483,53	48.768,38
Quota capitale	€ 176.986,31	127.142,13	177.397,30	180.758,62	169.831,28	164.398,51
Totale fine anno	€ 260.822,00	€ 203.735,58	€ 244.968,16	€ 243.407,04	€ 225.314,81	€ 213.166,89

C) LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPREDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il principio contabile, allegato 4/2 al D.L.gs. 2011/2018, detta le regole su come procedere per verificare la congruità del fondo accantonato nel risultato dell'esercizio precedente (anno 2018) e di quello stanziato in bilancio di previsione (anno 2019), la cui somma dovrà essere utilizzata per la costituzione del Fondo definitivo 2019

Qui di seguito viene descritto l'iter procedurale del calcolo :

1. Definire le entrate di dubbia e difficile esigibilità: possono essere diverse di anno in anno o rispetto a quelle considerate in sede di bilancio di previsione
2. Determinare il totale dei residui alla data del 31 dicembre 2019, dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, per ciascuna entrata di cui al punto 1
3. Calcolare la media del rapporto tra l'importo iniziale dei residui e gli incassi registrati in c/residui, nei cinque esercizi precedenti. Il quinquennio da considerare per il 2019 è quello riferito al 2015-2019

4. La percentuale media, pari al completamento a 100 della percentuale di cui al punto precedente, costituisce la percentuale di insolvenza che andrà applicata al volume dei residui attivi per determinare l'importo da accantonare.

Si ricorda che la media può essere calcolata in uno dei tre modi stabiliti dal principio contabile (media semplice, media ponderata del rapporto della sommatoria degli incassi e dei residui, media ponderata del rapporto tra incassi e residui). In particolare, con riferimento al punto 1, si è provveduto ad assoggettare alla rilevazione le poste di entrata già individuate in sede di adozione del bilancio di previsione 2019 - 2021 ed altre non considerato la cui riscossione appare incerta.

Calcolato l'importo da accantonare corrispondente ad ogni entrata va verificato se tale importo è superiore o inferiore alla sommatoria di quanto accantonato nel precedente rendiconto 2018 e nel bilancio 2019: nel primo caso bisognerà aumentare l'accantonamento sottraendo risorse che sarebbero confluite nell'avanzo di amministrazione, nel secondo potranno essere liberate.

Il problema sorge quest'anno per gli enti che si sono avvalsi, fino all'anno 2018, del metodo semplificato per il calcolo del fondo a consuntivo. Tale facoltà era prevista dal principio contabile in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi contabili che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione. In sostanza il principio ha consentito di accantonare nel risultato di amministrazione un importo non corrispondente a quanto determinato con il metodo ordinario, ma inferiore, purché almeno pari a: FDCE al 1° gennaio dell'esercizio, meno gli utilizzi del fondo per la cancellazione o gli stralci dei crediti, più l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione. Tale modalità di calcolo non è stata accolta dal legislatore, che invece ha concesso di ripianare l'eventuale disavanzo di amministrazione, che dovesse determinarsi in conseguenza del calcolo con il metodo ordinario rispetto a quanto in precedenza accantonato, su un arco temporale di quindici anni, con quote costanti a decorrere dal 2021.

L'applicazione di tale metodo conduce ad un risultato pari ad euro 1.002.959,95

Lo sviluppo del calcolo è sotto riportato:

COMUNE DI MONTESCUDAIO
Calcolo dell'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Tipologia		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Media Periodo	Percentuale di accantonamento a fondo	Consuntivo
									Accantonamento
ICI recupero evasione - IMU Recupero evasione cap. 10101.08.0001 - cap. 10101.06.0019	Residui 01/01	€ 120.983,00	€ 117.865,16	€ 116.596,60	€ 211.399,09	€ 189.922,46	€ 151.353,26		€ 197.655,74
	Incassi RS	€ 3.117,84	€ 9.797,92	€ 9.730,55	€ 60.693,19	€ 46.162,24	€ 25.900,35		
	% di incasso	2,58%	8,31%	8,35%	28,71%	24,31%	17,11%	82,89%	€ 163.831,87
Proventi da Mense cap. 30100.02.0284	Residui 01/01	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.341,05	€ 668,21		€ 480,56
	Incassi RS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.341,05	€ 668,21		
	% di incasso	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00%	100,00%	0,00%	€ -

Concorso famigle Trasporto soclastico	Residui 01/01	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.160,00	€ 432,00	€ 2.770,00
capitolo 30100.02.0468	Incassi RS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.160,00	€ 432,00	
	% di incasso	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00%	100,00%	0,00%
Rette di Frequenza Asilo nido	Residui 01/01	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.697,00	€ 1.739,40	€ 10.069,00
capitolo 30100.02.0002	Incassi RS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.697,00	€ 1.739,40	
	% di incasso	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00%	100,00%	0,00%
Fitto Locali Farmacia comunale	Residui 01/01	€ -	€ 8.400,00	€ 16.800,00	€ 25.200,00	€ 25.200,00	€ 15.120,00	€ 33.600,00
Capitolo 30100.03.0383	Incassi RS	€ -	€ -	€ -	€ 8.400,00	€ -	€ 1.680,00	
	% di incasso	#DIV/0!	0,00%	0,00%	33,33%	0,00%	11,11%	88,89%
Fitto locali ambulatorio dentistico	Residui 01/01	€ 4.100,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 820,00	€ 2.460,00
Capitolo 30100.03.0381	Incassi RS	€ 4.100,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 820,00	
	% di incasso	100,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00%	0,00%
Tassa Rifiuti	Residui 01/01	€ 946.442,31	€ 767.395,33	€ 733.810,03	€ 724.637,75	€ 711.643,64	€ 776.785,81	€ 804.070,59
risorsa 52 - 54	Incassi RS	€ 455.119,03	€ 177.005,98	€ 160.736,95	€ 71.392,31	€ 37.764,90	€ 180.403,83	
	% di incasso	48,09%	23,07%	21,90%	9,85%	5,31%	23,22%	76,78%
Proventi servizi cimiteriali	Residui 01/01	€ 7.431,36	€ 13.121,16	€ 1.090,80	€ 1.646,13	€ 3.836,47	€ 5.425,18	€ 6.597,99
risorsa 312	Incassi RS	€ 139,30	€ 12.393,00	€ 705,17	€ 277,60	€ 542,20	€ 2.811,45	
	% di incasso	1,87%	94,45%	64,65%	16,86%	14,13%	51,82%	48,18%
Canone servizio idrico integrato	Residui 01/01	€ 70.502,59	€ 97.121,98	€ 126.326,95	€ 156.326,95	€ 186.326,95	€ 127.321,08	€ 173.417,46
risorsa 321	Incassi RS	€ 3.122,04	€ 795,03	€ -	€ -	€ 42.909,49	€ 9.365,31	
	% di incasso	4,43%	0,82%	0,00%	0,00%	23,03%	7,36%	92,64%
Recuperi da sentenze favorevoli				€ 20.000,00	€ 28.091,16	€ 28.091,16	€ 28.091,16	€ 28.091,16
				€ -	€ -	€ -	€ -	
	% di incasso	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%

ACCANTONAMENTO CALCOLATO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI	€ 1.002.959,95
--	-------------------

Fondo di riserva

Il fondo di riserva, inizialmente pari ad € 9.236,56, è stato utilizzato per l'importo di euro 5.931,78

Utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al bilancio di previsione 2019/2021

Nel corso dell'esercizio 2019 l'avanzo di amministrazione è stato applicato al Bilancio di previsione per i seguenti importi:

- Avanzo destinato per € 72.500,00
- Avanzo vincolato per € 3.434,34

D) L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019 presenta un avanzo di **€ 1.714.267,42** come risulta dai seguenti elementi:

CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2019			1.914.661,21
RISCOSSIONI	503.177,39	2.558.048,98	3.061.226,37
PAGAMENTI	692.175,70	2.282.819,24	2.974.994,94
Fondo Cassa al 31.12.2019			2.000.892,64

RESIDUI	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Residui attivi	1.903.800,43	487.229,13	2.391.029,56
Residui passivi	1.818.963,79	631.684,54	2.450.648,33
DIFFERENZA RESIDUI			-59.618,77

CALCOLO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
Fondo cassa al 31.12.2019			2.000.892,64
Differenza residui			-59.618,77
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			22.712,05
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			204.294,40
AVANZO/DISAVANZO AL 31.12.2019			1.714.267,42

Il risultato di amministrazione può essere inoltre così rappresentato:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.045.278,11
Totale impegni di competenza	-	2.914.503,78
FPV entrata	+	352.476,62
FPV spesa	-	227.006,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA		256.244,50

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
-------------------------------------	---	--

Minori residui attivi riaccertati	-	21.304,90
Minori residui passivi riaccertati	+	367.473,62
SALDO GESTIONE RESIDUI		346.168,72

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	256.244,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	346.168,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	75.930,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.035.923,86
FPV	0
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	1.714.267,42

TIPO DI AVANZO	AVANZO RENDICONTO 2019
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	€ 1.002.959,95
Fondo passività potenziali – rischio contenzioso	€ 10.448,78
Fondo indennità fine mandato Sindaco	€ 1.800,00
Fondo per ripianare le perdite Spa	€ 7.000,00
Totale parte accantonata	€ 1.022.208,73
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 100.289,56
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 250.725,38
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 1.849,92
Vincoli derivanti da mutui	€ 0,00
Altri vincoli da specificare	€ 0,00
Totale parte vincolata	€ 352.864,86
Totale parte destinata agli investimenti	€ 473.300,97
Totale parte disponibile	-€ 134.107,14

L'avanzo di amministrazione ex articolo 187 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. 118/2011, è distinto in fondi liberi (non vincolati), fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

- **Fondi liberi** (non vincolati) sono quelli derivanti, anzitutto, da un risultato della parte corrente del bilancio, tanto dalla gestione di competenza, quanto dalla gestione dei residui, dopo la copertura dei vincoli di legge (ovvero fondi vincolati a vario titolo e fondi accantonati).
- **Fondi vincolati** sono quelli derivanti da eventuali saldi positivi (di competenza o risultanti dalla gestione dei residui) di somme a specifica destinazione. Si distinguono in parte vincolata da legge e dai principi contabili, da

trasferimenti e vincoli derivanti dalla contrazione di mutui.

- **Fondi per finanziamento spese in conto capitale** sono quelli derivanti da eventuali saldi positivi (di competenza o risultanti dalla gestione dei residui) afferenti a somme da destinare per legge a spesa di investimento qualora non rientrino nella fattispecie di cui sopra.

I nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011 impongono anche la cogenza di provvedere **all'accantonamento di appositi fondi**, nel caso in esame si rileva:

- l'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità così come sopra motivato e pari ad euro 1.002.959,95.=
- alle passività potenziali rischio contenzioso pari ad € 10.448,78
- Altri accantonamenti di cui € 7.000 per ripiano disavanzo perdite Spa ed € 1.800,00 relativo all'indennità di fine mandato del Sindaco

Il disavanzo di amministrazione accertato al 31.12.2019 risulta di € 134.105,14 di cui:

- € 76.157,43 da riaccertamento straordinario dei residui per le quali si confermano le modalità di ripiano del disavanzo di cui al D.L. 32 aprile 2015 (€ 10.037,40 annua per 30 anni)
- € 57.947,68 di disavanzo ordinario di cui,
 - o € 27.583,25 dalla applicazione del c.d. "metodo ordinario" di determinazione del FCDE alla copertura del quale si provvederà con successivo e separato atto ai sensi e per gli art. 39 quater della legge 28 febbraio 2020 n. 8;
 - o € 30.364,43 secondo le modalità definite dal TUEL ai sensi dell'art. 188;

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, il valore complessivo di quest'ultimo può essere scomposto, analizzando separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui.

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.045.278,11
Totale impegni di competenza	-	2.914.503,78
FPV entrata	+	352.476,62
FPV spesa	-	227.006,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA		256.244,50

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	21.304,90
Minori residui passivi riaccertati	+	367.473,62
SALDO GESTIONE RESIDUI		346.168,72

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	256.244,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	346.168,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	75.930,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.035.923,86
FPV	0
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	1.714.267,42

Gestione di competenza

L'operazione di riaccertamento ordinario per il Rendiconto della Gestione 2019 è stata definitivamente approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 11/06/2020

I risultati della gestione di cassa

Il risultato di cassa corrisponde al fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio ed è calcolato come riportato nella tabella successiva; tale risultato può essere scomposto in due risultati parziali relativi alla gestione competenza ed alla gestione

Saldo di Cassa	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.914.661,21 €
Riscossioni	503.177,39 €	2.558.048,98 €	3.061.226,37 €
Pagamenti	692.175,70 €	2.282.819,24 €	2.974.994,94 €
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.000.892,64 €
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			- €
Differenza			2.000.892,64 €
di cui per cassa vincolata			849.932,54 €

Nel corso dell'anno 2019 non vi è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL.

E) LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI.

Nel corso dell'esercizio finanziario, gli accertamenti di entrata possono tradursi in incassi effettivi delle somme accertate oppure in residui attivi in caso di mancato incasso. I residui attivi vanno, anzitutto, indagati con riferimento

alla valida sussistenza del relativo titolo giuridico sottostante. Una volta riscontrata tale sussistenza è necessario verificare, soprattutto, per i residui di origine più remota le motivazioni dei ritardi di incasso alla luce della necessità di individuare o meno la loro effettiva riscuotibilità ovvero la sussistenza di elementi di dubbia esigibilità.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

	Iniziali	Riscossi - Pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	€ 2.428.282,72	€ 503.177,39	€ 1.903.800,43	-€ 21.304,90
Residui passivi	€ 2.878.613,11	€ 692.175,70	€ 1.818.963,79	-€ 367.473,62

Rispetto all'anzianità dei residui, la stessa è così sintetizzata:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
Titolo I	€ 531.296,02	€ 94.370,21		€ 145.910,41	€ 110.079,28	€ 193.868,45	€ 1.075.524,37
Titolo II	€ 8.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 92.452,26	€ 38.435,30	€ 139.387,56
Titolo III	€ 47.774,63	€ 16.882,78	€ 57.003,63	€ 510.514,17	€ 167.523,41	€ 130.173,42	€ 929.872,04
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 100.541,49	€ 124.751,96	€ 225.293,45
Titolo V						€ -	€ -
Titolo VI	€ 20.952,14	€ -	€ -		€ -	€ -	€ 20.952,14
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 608.522,79	€ 111.252,99	€ 57.003,63	€ 656.424,58	€ 470.596,44	€ 487.229,13	€ 2.391.029,56

RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
PASSIVI							
Titolo I	€ 26.311,52	€ 27.285,99	€ 31.893,22	€ 585.956,22	€ 285.163,83	€ 551.153,54	€ 1.507.764,32
Titolo II	€ 70.573,11	€ 95.682,24		€ 684.168,92	€ 11.928,74	€ 80.531,00	€ 942.884,01
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 96.884,63	€ 122.968,23	€ 31.893,22	€ 1.270.125,14	€ 297.092,57	€ 631.684,54	€ 2.450.648,33

F) L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITÀ, ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI.

Nel corso dell'esercizio 2019 non è stata attivata l'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel.

G) L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

Non ricorre la fattispecie

H) L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI.

Non ricorre la fattispecie

I) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.

Società partecipate:

Codice fiscale società	Denominazione società	% Quota di partecipazione
02031380500	RETIAMBIENTE SPA	0,30
01699440507	A.P.E.S. S.c.p.a.	0,20
01177760491	ASA SPA	0,19
01404240499	GAL Etruria S.c.r.l.	2,00
01570810497	CROM SERVIZI	10,00
01415520491	PROMOZIONE E SVILUPPO VAL DI CECINA SRL IN LIQUIDAZIONE	0,25

J) GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. LA PREDETTA INFORMATIVA, ASSEVERATA DAI RISPETTIVI ORGANI DI REVISIONE, EVIDENZIA ANALITICAMENTE EVENTUALI DISCORDANZE E NE FORNISCE LA MOTIVAZIONE; IN TAL CASO L'ENTE ASSUME SENZA INDUGIO, E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO, I PROVVEDIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE E CREDITORIE.

La relazione sulla gestione ex articolo 231 del D.Lgs 267/2000, predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, riporta gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa è finalizzata ad evidenziare analiticamente eventuali discordanze delle contabilità e ne fornisce la motivazione.

Sulla base delle risultanze contabili nonché delle asseverazioni pervenute da parte degli organi di revisione delle società partecipate, il servizio finanziario dell'ente ha provveduto alla esecuzione dell'attività di riconciliazione delle partite debitorie e creditorie vantate nei confronti delle medesime società.

Le risultanze dell'attività risultano contenute in una relazione predisposta dal servizio ed allegata, unitamente alla presente relazione, alla proposta di rendiconto in corso di approvazione.

La relazione, laddove evidenzia delle discordanze nei rapporti reciproci, ne indica i motivi e propone altresì le azioni necessarie ai fini della riconciliazione delle partite da intraprendere entro la chiusura dell'esercizio in corso.

K) GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

Non sono presenti fattispecie.

L) L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350.

Non sono presenti fattispecie.

M) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO.

La spesa di personale

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale in attuazione dell'art.1, comma 557 e segg. della Legge 296/2006 e s.m.i., si rimette la rilevazione che segue:

Tipologia di spesa	Media Triennio	Rendiconto 2019
Spese di Personale (Macroaggregato 1)		417.510,59 €
Rimborso al Comune di Campiglia Marittima per convenzione di Segreteria		43.348,14 €
Quota di costo del personale dell'Unione a carico di Montescudaio		38.601,69 €
Irap (Macroaggregato 2)		27.597,18 €
Buoni Pasto		1.990,50 €
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		3.101,13 €
FPV a copertura di impegni assunti per spese di personale aventi esigibilità 2020		22.712,05 €
Componenti escluse		
Intervento 01 componenti escluse (Missioni)		-159,20 €
Aumenti Contrattuali C.C.N.L. 21 Maggio 2018 (quota a carico dell'esercizio 2019)		-15.990,23 €
Aumenti Contrattuali esclusi (Importo consolidato)		-2.854,90 €

Rimborsi ricevuti per spese di personale dall'Unione Colli Marittimi Pisani		-16.076,00 €
Spese per il lavoro straordinario connesso all'attività elettorale (diretti, riflessi e IRAP)		-3.969,00 €
Macroaggregato 01 componenti escluse (Diritti di Rogito)		- €
Macroaggregato 02 componenti escluse (Irap su Diritti di Rogito)		- €
FPV in entrata a copertura di impegni assunti per spese di personale aventi esigibilità 2019		-61.688,51 €
TOTALE	519.536,26 €	454.123,44 €

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In ordine al rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., dal DL 95/12 e s.m.i. e dalla L. 228/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni, gli impegni assunti per l'anno 2017, in considerazione dell'integrale conferimento delle funzioni in Unione, e la conseguente verifica del loro limite è stata eseguita da parte dell'Unione Colli Marittimi Pisani sulla base dei seguenti parametri complessivi

SPESE PER FORMAZIONE

COMUNE	2009	Limite 50%	Impegni 2019
Montescudaio	€ 2.200,00	€ 1.100,00	€ 1.000,00

SPESE PER INCARICHI CONSULENZA

COMUNE	2009	Limite 20%	Impegni 2019
Montescudaio	€ -	€ -	€ -

SPESE DI RAPPRESENTANZA, CONVEGNI, MOSTRE ECC...

COMUNE	2009	Limite 20%	Impegni 2019
Montescudaio	€ 6.896,10	€ 1.379,02	€ 164,70

SPESE PER MISSIONI

COMUNE	2009	Limite 50%	Impegni 2019
Montescudaio	€ 1.232,80	€ 616,40	€ 159,20

SPESE PER AUTOVETTURE

COMUNE	2011	Limite 30%	Impegni 2019
Montescudaio	€ 6.760,00	€ 2.028,00	€ 215,00

TOTALI

COMUNE	Totali per anno di riferimento	Limite	Impegni 2019
Montescudaio	€ 17.088,90	€ 5.123,42	€ 1.538,90

Spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Le risultanze sono riportate nella seguente tabella:



COMUNE DI MONTESCUDAIO

Provincia di Pisa

Elenco delle Spese di Rappresentanza
sostenute dagli Organi di Governo dell'Ente
nell'anno 2019

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

capitolo	oggetto spesa	importo
01011.03.0010 - SPESE DI RAPPRESENTANZA - ACQUISTI	Acquisto nuova fascia tricolore per Sindaco	€ 164,70
TOTALE		€ 164,70

Equilibri di Bilancio –Allegato 10 al Rendiconto di gestione 2019

Il nuovo modello, in vigore dal Rendiconto 2019, prevede la rappresentazione di tre saldi: 1. W1 RISULTATO DI COMPETENZA 2. W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO 3. W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO I saldi W1 e W2 sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto. Le voci del quadro generale riassuntivo e dei prospetti degli equilibri che evidenziano le risorse accantonate stanziare nell'esercizio e le risorse vincolate di bilancio non spese sono correlate agli elenchi analitici delle componenti del risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1) a/2) e a/3) del risultato di amministrazione.

Tali elenchi costituiscono allegati obbligatori a partire dal rendiconto 2019. Per la rappresentazione dei predetti equilibri si rimanda all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. e agli allegati /1) a/2) e a/3) del risultato di amministrazione.

Nota in materia di certificazione dei parametri di deficitarietà strutturale –ex D.M. 28/12/2018 Con il DM 28/12/2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021. Ai sensi dell'art. 2 del predetto decreto, i nuovi parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018. L'allegato A del DM 28/12/2018 individua i parametri obiettivi, per i quali vengono definiti, in tabella A1, il numero d'ordine del parametro, il codice e la denominazione dell'indicatore di bilancio che lo costituisce, nonché la condizione che lo rende deficitario per i valori che si collocano, a seconda dei casi, al di sopra o al di sotto delle soglie percentuali ivi indicate per ciascuna tipologia di ente locale. In tabella A2 sono riportate le definizioni degli indicatori "parametrizzati" stabilite nel DM 22.12.2015. Nella tabella che segue è sintetizzato, a titolo conoscitivo, il riepilogo delle informazioni di cui all'allegato A al DM 22/12/2018 afferente al rendiconto di gestione 2019:

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - ESERCIZIO 2019

Comune di MONTESCUDAILO Prov. PI

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	----	--

Montescudaio 24/06/2020